



MARCHIO OPEN

DISCIPLINARE STRUTTURE RICETTIVE

(Linee Guida per il rilascio della Certificazione Marchio Open
approvato con Delibera della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023)



*Principato
del Consiglio dei Ministri*

Progettato e realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per le disabilità



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



FONDAZIONE
FRANCO DEMARCHI
IL SOCIALE COMPETENTE



tsm TRENTINO
SCHOOL OF
MANAGEMENT

trentino
marketing



Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per strutture ricettive come definite dalla L.P. 15 maggio 2002, aggiornato il 30 dicembre 2022 n.7: alberghi, alberghi Garnì, residenze turistico alberghiere, villaggi alberghieri, condhotel (art. 5), esercizi rurali o agriturismi (art.32), bed and breakfast (art. 33) e ostelli (art.35).

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nelle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori:** criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi:** requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie ed indica nella Richiesta di Certificazione.

La struttura ricettiva ottiene il marchio se la somma dei punteggi dei criteri facoltativi soddisfatti è di almeno **25** punti.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità. Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali **pre-requisiti normativi** (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del disciplinare

Il disciplinare del Marchio Open per le strutture ricettive è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	SALA RISTORANTE E BAR
5	CAMERA DEDICATA
6	SICUREZZA
7	BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA
8	INTERNO DELLA STRUTTURA
9	SERVIZI IGIENICI COMUNI
10	SERVIZI DEDICATI
11	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate, è complessivamente formato da **77** criteri di accessibilità, così costituiti:

- **38 criteri obbligatori**, requisiti indispensabili per l'ottenimento del marchio;
- **39 criteri facoltativi**, ciascuno associato ad un punteggio individuale. Per ottenere il marchio la struttura ricettiva deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al capitolo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

Sezione 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1	Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del marchio). La presente azione è intesa in accordo al Disciplinare d'uso e qualora sia concesso il Marchio Open.	OBBL
2	Tutto il materiale informativo cartaceo è realizzato utilizzando un carattere tipografico chiaro di almeno 16 pt. Il materiale informativo è, inoltre, fruibile tramite QRcode o NFC per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale.	OBBL
3	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.	OBBL
4	Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/	2
5	Il sito web è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
6	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura / menu).	2
7	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2
8	Sono presenti indicazioni in braille relative alla pianta dell'hotel al piano comune e indicazioni sulle scale e numero del piano.	2
9	Nelle stanze la struttura mette a disposizione: <ul style="list-style-type: none"> - Materiale informativo sul marchio Open (rispondente al criterio SR.2). - Presentazione sintetica dei principali servizi dedicati all'accessibilità degli ospiti. - Principali attrazioni accessibili del territorio. 	2
10	I video informativi della Struttura sono sottotitolati in lingua italiana e inglese e sono tradotti in LIS.	2

Sezione 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
11	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
12	Il servo-scala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
13	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
14	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
15	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL
16	Nella cabina dell'ascensore è presente una tastiera numerata per i piani e avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze.	OBBL

Sezione 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
17	Presenza di 1 parcheggio ogni 50 posti letto riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa, presenza di parcheggio di pertinenza in numero di 1 ogni 50 posti letto.	OBBL
18	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	2
Ingresso		
19	Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati sono stampate con carattere "non graziato" (sans serif) e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm. Preferenza font "verdana".	OBBL
20	All'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.	OBBL
21	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita citofono/campanello.	OBBL
22	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

Sezione 4 SALA RISTORANTE E BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
23	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2
Menù e pietanze		
24	Il menu è stampato con carattere visibile (16 pt) e con possibilità di fruizione tramite codice QR code o NFC.	2
25	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse e per soggetti diabetici.	5
26	Il menu è disponibile in almeno tre lingue, tra cui l'inglese.	2
27	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani.	5
Ristorante		
28	Se il ristorante è aperto a clienti al di fuori degli ospiti, un tavolo ogni 20, o frazione di 20, ha un'altezza sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm. Se il ristorante è riservato agli ospiti, è presente un numero minimo di tavoli con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm pari al numero di stanze dedicate agli ospiti.	OBBL
29	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
Bar		
30	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	4
31	Nella sala bar, lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	4
32	Se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio ha un'altezza non superiore ai 90 cm.	4

Sezione 5 CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
33	La forza applicata per l'apertura della porta non supera i 3 kg.	OBBL
34	La struttura garantisce almeno 3 stanze dedicate fino a 40 stanze totali disponibili. Per strutture con più di 40 stanze disponibili: si garantiscono ulteriori 3 stanze dedicate ogni frazione di 40 stanze supplementari.	4
35	Il numero di stanze accessibili - ad esclusione delle stanze dedicate - in ogni struttura ricettiva è di almeno 5 fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre 5 ogni 40 stanze o frazione di 40 in più.	4
36	All'esterno della stanza è posizionata una targhetta con identificazione numero/nome stanza (es. stanza numero) con carattere in rilievo e/o Braille.	2
37	È presente una connessione wi-fi	6
Letti e arredi		
38	Il letto ha uno spazio (su almeno un lato) non inferiore ai 120 cm. In alternativa può essere spostato.	OBBL
39	Il letto ha un'altezza tra i 45 e i 55 cm.	OBBL
40	Qualora presente, il tavolo/scrivania ha un'altezza non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	4
41	Se lo spazio antistante l'armadio è inferiore ai 120 cm, le ante sono di tipo scorrevole.	4
42	L'armadio è dotato di appendiabiti con sistema di ribassamento o piani ribassati.	4

Sezione 6 SICUREZZA		
ID	CRITERI	PUNTI
43	È presente almeno una stanza e i bagni delle aree comuni dotati di dispositivi vibratili e visivi per segnalare allarmi ed emergenze.	OBBL
44	Sono presenti più stanze dotate di dispositivi vibratili e visivi per segnalazioni.	5

Sezione 7 BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
45	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	OBBL
Wc e maniglioni		
46	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 25 cm.	OBBL
47	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva.	OBBL
48	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza dal wc non superiore ai 25 cm.	5
49	Il wc è dotato di doccetta a lato o integrata.	2
50	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
51	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
52	È presente uno specchio posto ad un'altezza minima di 90 cm. In alternativa esso è reclinabile.	OBBL
Doccia e vasca		
53	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia/ vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
54	La doccia ha uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.	OBBL
55	Se la doccia è con box, le pareti sono completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino.	OBBL
56	È presente un seggiolino a parete (l'altezza della seduta non supera i 50 cm).	OBBL
57	È presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale lungo le pareti della doccia; in mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su un lato del seggiolino.	OBBL
58	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa è munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
59	Nella doccia, in mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su ciascun lato del seggiolino ad una distanza non superiore ai 25 cm.	5
60	È disponibile a richiesta una sedia doccia dedicata (l'altezza della seduta non deve superare i 50 cm dal centro del piatto doccia).	2
61	È disponibile a richiesta un maniglione a ventosa (la lunghezza non deve essere inferiore ai 60 cm).	2

Sezione 8 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
62	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
63	Gli arredi non hanno forme troppo spigolose, né finiture o accessori appuntiti e sporgenti.	OBBL
64	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
65	Nelle zone aperte al pubblico, le porte interne non superano i 3 kg.	3

Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.

Sezione 9 SERVIZI IGIENICI COMUNI		
ID	CRITERI	PUNTI
66	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
67	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 25 cm.	OBBL
68	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva.	OBBL
69	Il wc è dotato di doccetta a lato o integrata.	4
70	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
71	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali posti ad una distanza dal wc non superiore ai 25 cm.	5
Lavabo e specchio		
72	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
73	È presente uno specchio posto ad un'altezza minima di 90 cm, in alternativa esso è reclinabile.	OBBL

Sezione 10 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
74	Se presente, la piscina è dotata di sistemi di inserimento in acqua.	2
75	Se presente, la zona wellness è fruibile almeno in parte ed è previsto uno spogliatoio con un lettino 170x70.	1

Sezione 11 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
76	Il referente della struttura e almeno una persona addetta al ricevimento sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti - avendo letto il materiale informativo messo a disposizione. Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, entrambi partecipano al Corso di formazione organizzato dal Comitato Open in materia di accessibilità.	OBBL
77	Tutto il personale riceve una formazione in merito alla certificazione Open entro - quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) - e tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Ogni struttura ricettiva (alberghi, pensioni, villaggi turistici, campeggi, ecc) deve avere tutte le parti e i servizi comuni ed un determinato numero di stanze accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria.
- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento) che **consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.**

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

CAMERA DEDICATA

- Il numero di stanze accessibili in ogni struttura ricettiva deve essere di almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più.

BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- La distanza massima tra maniglione e asse wc è di 40 cm.
- Il lavabo deve avere uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- La vasca deve avere uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Il piatto doccia deve essere a filo pavimento.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI COMUNI (se aperti al pubblico)

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

Pavimentazione interna e esterna alla struttura

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

Servoscala

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- I sedili servoscala per trasporto di persona seduta, devono avere altezza massima del sedile tra i 40 e i 50 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

Piattaforma elevatrice

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

Ascensore

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

Rampe

- Non viene considerato accessibile il superamento di un dislivello superiore a 3,20 m ottenuto esclusivamente mediante rampe inclinate poste in successione.
- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- Ogni 10 m di lunghezza in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.

Percorsi

- La larghezza minima del percorso pedonale deve essere di 90 cm.
- La pendenza longitudinale non deve superare di norma il 5%.

